

RIFLESSIONE PERSONALE E ADORAZIONE SILENZIOSA

7) MEDITAZIONE DEL CELEBRANTE

8) PREGHIERA CONCLUSIVA (In piedi)

Celebrante:

Fratelli e sorelle,  
dal nostro cuore, toccato dalla forza della Parola,  
nasca umilmente la preghiera.

Tutti dicono insieme:

Signore Gesù, oggi come ieri, sono molti i Giovanni Battista che mandì  
nella vita come voci forti che chiedono di aprire il cuore alla tua Parola,  
di spalancare quelle porte, più decisamente chiuse, di lasciarti entrare  
in quei deserti più aridi, in quegli spazi più impervi del nostro cuore  
per far rinascere ancora una volta la vita.

Il tempo della grazia, tempo del tuo amore, è, ancora una volta,  
tempo favorevole per la mia vita.

Tu, Signore Gesù, con le tue logiche e le tue proposte paradossali,  
sei ancora una volta alla porta e bussì.

Il tempo è ormai compiuto: tempo di amore e di perdono.

Dio è qui, sempre più vicino! Aiutami, Signore, a dire sì!

Sì alle tue logiche, sì alle tue proposte, sì a ogni passo che mi chiederai  
di vivere perché la mia fede sia sempre più vera, sempre più vita. Amen.

Celebrante:

E ora concludiamo la nostra preghiera di adorazione con le parole stesse  
di Gesù: «Padre nostro...»

9) INNO DEL PANGE LINGUA (si cantano le ultime due strofe a pag. 44)

10) ORAZIONE FINALE

Celebrante: Preghiamo.

Guarda, o Padre, al tuo popolo,  
che professa la sua fede in Gesù Cristo,  
nato da Maria Vergine,  
crocifisso e risorto,  
presente in questo santo sacramento  
e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia  
frutti di salvezza eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

LODE LITANICA: DIO SIA BENEDETTO (si recita insieme a pag. 44 del libro dei canti)

CANTO FINALE

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù e Madonna di Loreto - Cosenza  
ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA DEL PRIMO GIOVEDÌ – 5 GEN. 2017  
“Semplicemente GESÙ”

Gesù! Semplicemente Gesù ... Quante volte questo nome, pregno di salvezza, viene pronunciato dalle labbra di chi crede, diventando invocazione, supplica, gratitudine. Gesù, ossia: Dio salva! Certezza di ogni cristiano che sa di poter sperimentare in lui l'amore infinito di Dio che tutti raggiunge; desiderio di ogni credente che nella disperazione sa di poter trovare la forza della speranza; preghiera di ogni uomo e donna che desidera credere in un senso più profondo e in un oltre di pienezza. Gesù, visibilità del volto di Dio Padre, che si svela ai nostri occhi, oggi. Gesù, la nostra possibilità di conoscere Dio, di sentirci amati da figli, di scoprire in noi l'immensità e la gratuità del perdono, della tenerezza, della vita di Dio Padre che, in lui, guarisce e rende nuovi.

1) INNO DEL PANGE LINGUA (si cantano le prime quattro strofe a pag. 44) (In piedi)

2) SALUTO E INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen. Gloria e lode a te, Signore Gesù.

Celebrante: Cercate il Signore mentre si fa trovare.

Assemblea: Invocatelo mentre è vicino.

Celebrante: Il tuo volto, Signore, io cerco.

Assemblea: Non nascondermi il tuo volto

Celebrante: Mostrami, Signore, la tua via.

Assemblea: Guidami sul retto cammino.

Tutti dicono insieme:

Spirito Santo, vieni in aiuto alla nostra debolezza;  
non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente,  
perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare,  
ma tu stesso intercedi con insistenza per noi. (cfr Rm 8,26)

Tutti cantano insieme: Davanti al Re c'inchiniamo insieme  
per adorarlo con tutto il cuore;  
verso di lui eleviamo insieme  
canti di gloria al nostro re dei re. (2 volte)

ADORAZIONE SILENZIOSA

(Seduti)

### 3) PRIMA LETTURA

Dal Vangelo secondo Marco (1,1-8.14-15)

Inizio del Vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri».

Vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui da tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo»

#### ADORAZIONE SILENZIOSA

#### 4) RIFLESSIONI PER CONTEMPLARE LA PAROLA DEL SIGNORE

• «Chi può credere che Gesù sia il Cristo? Chi può crederlo oggi, dove tutto sembra rispondere alle logiche del tocco, vedo, dimostro, voglio? "Alza la voce - dice Dio al suo profeta - e grida: Ecco il vostro Dio". E la voce, grida! Quale voce e in quali deserti? La voce, nel Vangelo, è quella di Giovanni Battista, ma oggi, tra noi, potrebbero essere molte le voci che gridano al nostro cuore la presenza di Dio, che con la sola forza dell' amore annunciano nuova vita negli aridi deserti della nostra vita. [...] Oggi per noi, in Cristo Signore non c'è solo la promessa, ma l'avvicinarsi, il compiersi, il diventare reale di quella nuova vita segnata dall'amore. E nuove voci gridano instancabilmente oggi nei deserti dell'anima, in quegli spazi resi aridi dalla morte, dalle ferite, dalla tua storia ... in quei tuoi deserti, oggi, la vita nuova può generarsi».

• Leggo e rileggo queste pagine, e tutto mi sembra impossibile! Capitemi, bene... sembra impossibile rispetto a me, rispetto alla mia vita, alle infinite volte in cui ho tagliato con tutto e, in fondo, anche con Dio. All'inizio dicevo di non aver bisogno della Chiesa, perché per il mio rapporto con Dio non avevo bisogno dei preti e di tutti quelli che dicono di credere e poi dalla loro vita vedi tutto, ma non Gesù Cristo... Alla fine però ho tagliato con tutti, anche con quel Dio che dicevo di amare. Ora mi sembra impossibile che ci possa essere una «voce» anche per me. Mi sembra impossibile che anche nei miei deserti, nelle mie incapacità di amare, nel mio non voler più essere ferita dall'amore, Dio possa entrare e portare vita nuova. Mi sembra impossibile che ci sia anche per me un Vangelo, una buona notizia, un Dio disposto a ridarmi vita, amandomi.

• «La Parola e l'Eucaristia, è Cristo vivo e, toccandoti, può fare di te una creazione nuova. Può... ma non senza di te! Tu, e solo tu, puoi preparare la via e aprire la porta».

### 5) PREGO CON LA TUA PAROLA Salmo (85)

Rit. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

*Signore, sei stato buono con la tua terra,  
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.  
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo,  
hai cancellato tutti i suoi peccati.  
Hai depresso tutto il tuo sdegno  
e messo fine alla tua grande ira. Rit.*

*Rialzaci, Dio, nostra salvezza,  
e placa il tuo sdegno verso di noi.  
Forse per sempre sarai adirato con noi,  
di età in età estenderai il tuo sdegno? Rit.*

*Non tornerai tu forse a darci vita,  
perché in te gioisca il tuo popolo?  
Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza. Rit.*

*Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:  
egli annunzia la pace per il suo popolo,  
per i suoi fedeli,  
per chi ritorna a lui con tutto il cuore. Rit.*

*La sua salvezza è vicina a chi lo teme e la  
sua gloria abiterà la nostra terra.  
Misericordia e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.  
La verità germoglierà dalla terra  
e la giustizia si affaccerà dal cielo. Rit.*

*Quando il Signore elargirà il suo bene,  
la nostra terra darà il suo frutto.  
Davanti a lui camminerà la giustizia  
e sulla via dei suoi passi la salvezza. Rit.*

### 6) ED ORA CONTEMPLA

**Letto:** Tu, Signore Gesù, sei il Vangelo di Dio, la bella e straordinaria notizia del suo amore per noi. Tu sei l'annuncio che ha sconvolto il cielo e la terra, sei la disarmante presenza di Dio che oppone alle nostre obiezioni solo il dono della vita.

**Tutti:** *E noi ti benediciamo o Padre, per aver fatto risuonare in Cristo l'annuncio nuovo del tuo amore.*

**Letto:** Le voci ti annunciano, Dio con noi! Proclamano la tua venuta, sono sentinelle del tuo agire concreto nella nostra storia. Le invii tra noi, come profeti che instancabilmente scuotono le nostre coscienze. Oggi come ieri.

**Tutti:** *E noi ti benediciamo o Padre, per aver fatto risuonare in Cristo l'annuncio nuovo del tuo amore.*

**Letto:** Come alle origini dell'universo vi era la Parola, così alle origini della nostra vita di fede, anche oggi, Padre, ci doni la Parola! Cristo Gesù, Parola viva, che penetra i nostri pensieri, dà forza nuova al nostro cuore e orizzonti nuovi alla nostra mente.

**Tutti:** *E noi ti benediciamo o Padre, per aver fatto risuonare in Cristo l'annuncio nuovo del tuo amore.*

**Letto:** Hai mandato, Padre, colui che mai ci saremmo aspettati. Lo hai mandato come uomo tra uomini, e noi lo attendevamo come Messia. Lo hai mandato come figlio e lo aspettavamo Signore. Lo hai mandato Dio, ma noi non lo abbiamo riconosciuto.

**Tutti:** *E noi ti benediciamo o Padre, per aver fatto risuonare in Cristo l'annuncio nuovo del tuo amore.*

**Letto:** Gesù Signore, risuona forte il tuo Vangelo e scuote, non lascia sereni, non permette sonni tranquilli, non è comodo e tranquillizzante come dicono. Chiede: conversione e fiducia.

**Tutti:** *E noi ti benediciamo o Padre, per aver fatto risuonare in Cristo l'annuncio nuovo del tuo amore scomodo e scomodante.*